



COMUNE DI SOVERIA MANNELLI

Provincia di Catanzaro

Nota importante:

La ricostruzione dell'atto ha finalità esclusivamente storiche e di consultazione. Nonostante siano state adottate molte attenzioni nella verifica della ricostruzione, l'atto potrebbe contenere errori, omissioni o difformità di impaginazione derivanti dalla conversione automatica dei file originali. Per fini amministrativi/giuridici fa fede esclusivamente il documento originale conservato presso gli archivi comunali. Il documento è stato ricostruito con l'ausilio di sistemi di intelligenza artificiale da archivio storico DBMaker/Word legacy mediante procedure automatizzate di estrazione, conversione e ricomposizione documentale. Orchestrazione tecnica e conservativa: Salvatore La Rocca.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 14 del 27/06/2012

OGGETTO :

RENDICONTO ESERCIZIO FINANZIARIO 2011 - APPROVAZIONE.

Il Presidente ha convocato il **Consiglio Comunale** nella solita sala del Municipio, oggi **giugno ventisette duemiladodici** alle ore **0** e minuti **0**, in seduta e sessione 13/07/2012, in adunanza di , previo invio a domicilio di invito scritto, nei modi e termini di cui all'Art. 27 comma 1 del Regolamento del Consiglio Comunale. Fatto l'appello nominale risultano presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
Sig. CERRA RAFF AELLO	CONSIGLIERE	X	
PASCUZZI GIUSEP PE	CONSIGLIERE	X	
MICHELE CHIODO	CONSIGLIERE	X	
D'ARRO' ALBERTO DOMENICO D.	CONSIGLIERE	X	
SIMONA CAVALIER I	CONSIGLIERE	X	
MONTORO VITTORI O	CONSIGLIERE	X	
LUCENTE MARIO	CONSIGLIERE	X	
ANTONELLA PASCU ZZI	CONSIGLIERE	X	
GAROFALO MARTIN O FILIPPO	CONSIGLIERE	X	
GABRIELE GIUSEP PE GUIDO	CONSIGLIERE		X
LARAIA EGIDIO A NTONIO ROSARIO	CONSIGLIERE	X	
SIRIANNI ANGELO FRANCESCO SOVERIA MANNELLI CZ	CONSIGLIERE	X	
DOTT. SIRIANNI LEONARDO	CONSIGLIERE	X	

Totale 18 30

Si dà atto che alla seduta del presente Consiglio Comunale: Partecipa Non Partecipa

Partecipa il Segretario Comunale **Dr.PAOLO LO MORO** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il **Sig. CERRA RAFFAELLO** nella sua qualità di **PRESIDENTE** assume la presidenza della presente adunanza e, riconoscitane la legittimità, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

In ordine al presente argomento relaziona il Consigliere Michele Chiodo, nella sua qualità di Delegato alle Politiche di Bilancio, il quale dichiara preliminarmente che la sua relazione non sarà una sterile elencazione di cifre, ma tenderà a dare un senso generale del rendiconto dell'esercizio 2001, con una premessa di metodo, e cioè il principio della separazione dei ruoli, che attribuisce agli amministratori le funzioni di indirizzo e controllo ed ai tecnici quelle di gestione. Sulla base di tale principio, la relazione strettamente tecnica verrà pertanto svolta dal Segretario Comunale, nella sua funzione di Responsabile dell'Area Finanziaria. Aggiunge di attribuire una grande importanza alla funzione di controllo propria dei consiglieri, ed in particolare della minoranza, avendo svolto quel ruolo per molti anni. Comunica quindi che la situazione finanziaria dell'Ente si presenta grave e di non facile approccio, come è stato già detto in fase di rendiconto 2010, e poi di riequilibrio e assestamento, e come ora si è costretti a ribadire. La discrasia tra la realtà e le scritture contabili ha reso estremamente ardua l'opera di ricognizione e di accertamento, vi sono situazioni che stanno progressivamente emergendo, ma il quadro era tale, all'atto dell'insediamento della nuova Amministrazione, da avere reso necessaria una riflessione sulla possibile dichiarazione di dissesto, scelta grave, con ripercussioni gravi, dovuta ad una situazione ereditata e non determinata. Di fronte ad una situazione oggettivamente squilibrata, nella quale si poteva anche pensare ad una possibile dichiarazione di dissesto, si è responsabilmente deciso, nell'interesse della comunità tutta, di raccogliere la sfida, evitando catastrofismi, ma ciò non esime dal riconoscere che vi sono situazioni che stanno emergendo e che dovranno ancora emergere, a fronte delle quali non c'è al momento alcuna certezza circa le misure che si renderanno necessarie. Ringrazia il Segretario Comunale, Dott. Paolo Lo Moro, che, pur essendo part time, sta svolgendo un enorme lavoro di riordino della situazione contabile e finanziaria, con il supporto del Rag. Monteleone. Entrambi, con grande senso di responsabilità, stanno cercando di ricostruire una situazione certa, poiché vi sono partite debitorie certe, già individuate, ed altre che, per la scorretta tenuta delle scritture contabili, non si riesce ancora a quantificare. E' un lavoro di grande difficoltà, ma indispensabile in previsione dell'ingresso nel Patto di Stabilità, cui l'Ente sarà legato dal 2013. Il rendiconto che viene oggi proposto all'approvazione del Consiglio si riferisce all'esercizio 2011, e costituisce un po' un ibrido, dal momento che il Bilancio di previsione 2011 era stato approvato dalla precedente amministrazione e presentava quindi situazioni già avviate e consolidate. Comunica che il rendiconto 2011 si chiude con un avanzo di competenza di Euro 114.000, ed un risultato di equilibrio di Euro 2.600 circa. Ritiene di dover preavvisare il Consiglio che nel 2012 emergeranno comunque altre situazioni debitorie, e che sarà necessario individuare i mezzi per farvi fronte, tenuto conto che non sarà più possibile contrarre mutui, essendosi ormai esaurita la capacità di indebitamento dell'Ente. Chiede al Presidente di concedere la parola al Dott. Lo Moro, nella sua qualità di Responsabile Area Finanziaria, per la relazione tecnica.

Il Dott. Lo Moro esordisce comunicando che la sua relazione integrerà i contenuti politici di quella già svolta dal Consigliere Chiodo con alcune considerazioni tecniche che vanno comunque al di là dei numeri. Rammenta che, nel corso degli ultimi anni, si è instaurata nei Comuni una prassi ormai consolidata, che prevede l'adeguamento degli atti di bilancio sulla base dei rilievi della Corte dei Conti, che costituiscono una traccia per la normalizzazione dei conti dell'Ente. Da questo punto di vista, l'azione di monitoraggio compiuta dalla Corte dei Conti rappresenta quindi uno stimolo verso una sana gestione finanziaria, le cui risultanze siano conformi ai principi contabili. Il ritardo con cui si presenta il rendiconto è sintomatico della situazione complicata delle scritture contabili, determinata soprattutto da una non corretta allocazione delle risorse finanziarie, a cui si sta cercando di sopperire in maniera adeguata in sede di predisposizione del Bilancio 2012. Essendo state portate alla luce una serie di criticità, si è scelto consapevolmente di ritardare la presentazione del rendiconto, pur di arrivare alla redazione di un documento contabile che costituisse un reale passo avanti, con l'identificazione di una serie di poste allocate in maniera difforme dal modello ministeriale di rendiconto. E' stata inoltre effettuata un'operazione capillare di riaccertamento dei residui, con l'eliminazione di una consistente serie di poste, sia attive che passive, per le quali non

esisteva alcuna ragione di mantenimento. Perdura, peraltro, un prevedibile margine di sommerso, il cui accertamento è necessario rinviare all'individuazione dell'esatto ammontare del debito da portare ad emersione. Preannuncia che l'anno prossimo si entrerà nel patto di stabilità, che pone vincoli quasi impossibili da sopportare, e proprio in vista di tale scadenza si sta effettuando un monitoraggio preventivo che consenta all'Ente, in qualche modo, di precedere la situazione che si verificherà nel 2013, accelerando tutti i processi che potranno portare all'eliminazione, entro questo esercizio, di tutti i residui passivi relativi ad opere pubbliche, che sono contemplati, e spesso sono decisivi, ai fini del saldo obiettivo, nel prospetto di competenza mista dimostrativo del patto di stabilità. Lo sforzo che si sta compiendo è quello di traghettare l'Ente oltre il rischio di dissesto finanziario, ed in tale ottica è indispensabile portare ad emersione il debito. Sulla base di queste considerazioni, risulta chiaro che il ritardo con cui viene presentato il rendiconto dell'esercizio 2011 non è dovuto all'inefficienza degli uffici, ma alla complessità del compito, che consiste nell'opportunità di graduare i passaggi fino alla completa normalizzazione del bilancio, percorso che probabilmente richiederà l'intera consiliatura. Ritiene di non dover scendere nel dettaglio dei numeri, che tutti i Consiglieri hanno avuto modo di vedere e consultare durante il periodo di deposito degli atti in Segreteria, dicendosi disponibile a qualsivoglia chiarimento.

Al termine della relazione tecnica, il Capogruppo Chiodo ringrazia il Dr. Lo Moro per la generosità con la quale ha accettato di assumere la Responsabilità dell'Area Finanziaria del Comune e per la condivisione del percorso intrapreso da questa Amministrazione. Passa quindi ad esaminare la gestione finanziaria dell'esercizio 2011, soffermandosi, distintamente, sulla gestione di competenza e sul risultato di amministrazione. Ribadisce alcuni dei concetti già espressi in premessa e si sofferma sul contenuto della relazione dell'Organo di Revisione, allegata al rendiconto, sottolineando in particolare i rilievi mossi dallo stesso Organo, sintetizzabili nei seguenti aspetti:

- a) scarsa attività di riscossione dei ruoli TARSU;
- b) scarsa riscossione dei "residui da canoni di locazione a seguito del contenzioso in atto per alcune strutture locate" (in questo caso è evidente il riferimento alla vicenda Medical Sport Center, che si è dimostrata oggettivamente improduttiva per l'Ente);
- c) maggiore attenzione alle disponibilità sui conti banco posta, al fine di contenere al massimo il ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Si tratta di rilievi di estrema importanza che testimoniano un'attenzione dell'Organo di Revisione all'attività finanziaria dell'Ente e danno agli amministratori indicazioni assai significative circa i comportamenti da porre in essere per arginare il deficit dell'Ente.

Interviene quindi il Consigliere Angelo Sirianni, il quale si appella al Sindaco perché provveda al più presto alla nomina di un Assessore al Bilancio, indispensabile in un Comune che versa in tali difficoltà, che assuma tutte le responsabilità connesse con tale incarico. Precisa che l'attuale inesistenza di un Assessore con tale delega, è da intendersi come una vera e propria censura mossa al Sindaco. Chiede che, nelle discussioni future in materia contabile, relazioni lo stesso Sindaco o l'Assessore al Bilancio, debitamente nominato. Osserva quindi che, al di là di ogni enfaticizzazione circa un possibile dissesto, oggi si approva un rendiconto dell'esercizio 2011. Invita l'Amministrazione, in una situazione di una crisi di grande portata per l'intero Paese, ad avere maggiore considerazione per le attività imprenditoriali e commerciali, evitando, come è stato fatto, di richiedere il pagamento di altri tributi (vedi TOSAP). Ritiene che l'Amministrazione dovrebbe attuare una politica di stimolo e di sostegno per tali attività, perseguendo la crescita e lo sviluppo economico della comunità, come si era impegnata a fare la precedente Amministrazione, che, rinunciando completamente alle indennità per gli amministratori, con le somme così risparmiate aveva, ad esempio, stipulato una convenzione con COFIDI per l'agevolazione del credito alle imprese di Soveria. Ritiene infine, con riferimento all'ex Carcere Mandamentale oggetto di un contratto con Medical SpA, che non sia vero che tale operazione non abbia prodotto utili per

l'Amministrazione, avendo essa consentito non solo la ristrutturazione di un immobile altrimenti inutilizzato e soggetto al degrado del tempo, ma anche la produzione di servizi per la comunità.

Interviene il Sindaco, il quale innanzitutto si unisce al ringraziamento rivolto dal Capogruppo Chiodo al Segretario Lo Moro per avere accettato l'incarico di responsabile dell'Area Finanziaria. Con riferimento agli argomenti sollevati dal Consigliere Angelo Sirianni, rammenta che la vicenda COFIDI presenta molti aspetti poco chiari, dal momento che la convenzione fu stipulata con un COFIDI di Reggio Calabria, che, per disposizione statutaria, aveva l'obbligo di concedere prestiti esclusivamente agli associati di Reggio Calabria. Tale circostanza fu da lui stesso segnalata in occasione della presentazione dell'argomento al Consiglio Comunale, tanto che la discussione del punto fu poi rinviata, e, qualche tempo dopo, divenne oggetto di una deliberazione di Giunta Comunale. In ogni caso conferma che quei diecimila euro di cui l'Amministrazione all'epoca si autotassò, furono sprecati. Per quanto attiene invece Medical, ritiene che quella operazione, coincidente con una lettera in difesa della sanità pubblica indirizzata dall'allora Sindaco Mario Caligiuri al Presidente della Commissione sprechi sanitari, Orlando, di fatto introdusse a Soveria i servizi sanitari privati. Ad oggi Medical non ha prodotto alcun servizio sanitario per Soveria, ma ha provocato solo debiti; ritiene pertanto che questa operazione non possa essere annoverata tra i risultati positivi, che pure ci sono stati, delle precedenti Amministrazioni. Lo sforzo che l'odierna Amministrazione sta compiendo è quello di normalizzare una situazione di Bilancio, gravata da alcune scelte della precedente Amministrazione, al fine di poter affrontare il patto di stabilità, che proietterà l'Ente in una situazione di grande incertezza: dobbiamo augurarci una rapida uscita dalla crisi, che mobiliti flussi finanziari verso i piccoli Comuni come il nostro, che non possono contare su grandi entrate tributarie. Per ora, l'impegno di tutti, dell'Amministrazione, del Segretario Comunale nella sua qualità di Responsabile dell'Area finanziaria, del Revisore dei Conti e del Consigliere Chiodo – che svolge egregiamente le sue funzioni di Delegato al Bilancio, senza che si senta la mancanza di un Assessore per la stessa materia – è quello di fronteggiare tale difficile situazione.

Interviene il Consigliere Leonardo Sirianni, il quale, dopo aver dichiarato di avere ascoltato con grande interesse le relazioni del Consigliere Chiodo e del Segretario, che hanno evidenziato come si sia ancora lontani dal raggiungere un reale pareggio di Bilancio, preannuncia l'astensione del proprio gruppo. Dichiarò comunque la propria soddisfazione per il risultato raggiunto, dal momento che viene evidenziata la sostanziale assenza di particolari problemi, come confermato dal Revisore nella propria relazione. Il volume delle entrate appare elevato, ciò sta a significare che le previsioni erano abbastanza accurate, e se pure esistono partite insolute e debiti che dovranno essere posti a carico dei Bilanci successivi, gli indici di salute dell'Ente sono in trend con gli esercizi precedenti e c'è un attivo di cassa. In maniera ottimistica, si può dire che non era pura fantasia sostenere la sostanziale salute del Bilancio di questo Comune. Rammenta che anche le Amministrazioni precedenti si sono trovate ad affrontare situazioni analoghe a quelle attuali; nel 1990, posti di fronte alla situazione debitoria dell'Ente, ci si pose il problema se dichiarare il dissesto, ed una volta stabilito di andare avanti si affrontarono sacrifici, ad esempio gli Amministratori rinunciarono alle indennità. Da allora, qualcosa è stato risolto, qualcosa si è trascinato, ma nessuno ha mai rubato alcunchè ed il paese è progredito: se si vuole crescere, non si può sempre piangere sulla povertà. Amministrare è sempre difficile, ieri come oggi: si augura che l'Amministrazione voglia portare avanti il paese ed assicura che la minoranza svolgerà un ruolo pacato e costruttivo, nell'interesse della collettività.

Prende la parola il Capogruppo Chiodo, il quale, in conclusione di seduta, si augura che il senso del discorso sul Bilancio sia stato capito, sia con riguardo alle cose dette che a quelle non dette. Circa la propria posizione di Consigliere con delega al Bilancio, ricorda all'Assemblea che tutti gli atti di Bilancio sono di competenza del Consiglio, mentre la Giunta svolge soltanto un ruolo propositivo.

Sottolinea ancora una volta che il rendiconto che si va ad approvare è un ibrido, perché relativo ad un Bilancio di previsione approvato da altra Amministrazione. Ritiene che sia semplicistico affermare che, se il risultato di Amministrazione è positivo, allora tutti gli allarmi espressi sia in precedenza che nel corso di questa seduta siano infondati. Oggi, salvo errore, la situazione di Bilancio è questa, ma vi sono criticità emergenti destinate a modificare il risultato odierno, che rappresenta comunque un successo per un'Amministrazione che si è insediata da pochi mesi. Condivide il giudizio del Sindaco sia sull'operazione Cofidi che su Medical, e respinge le accuse del Consigliere Sirianni Angelo sull'imposizione della TOSAP ai commercianti, sostenendo che bisognerebbe domandarsi perché il pagamento di questa tassa non sia stato richiesto prima. L'Amministrazione può sostenere la crescita, ma sono gli imprenditori a fare la differenza, e la fortuna di Soveria è di avere avuto imprenditori che hanno saputo affermarsi a livello nazionale. Rassicura il Consiglio sulla serietà dell'approccio ai problemi di Bilancio da parte dell'attuale Amministrazione.

Al termine del dibattito;

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- L'art. 227, comma 2, del D. Lgs. 267/00, come modificato dall'articolo 2-quater, comma 6, legge n. 189 del 2008, così recita: "Il rendiconto è deliberato dall'organo consiliare dell'ente entro il 30 aprile dell'anno successivo, tenuto motivatamente conto della relazione dell'organo di revisione. La proposta è messa a disposizione dei componenti dell'organo consiliare prima dell'inizio della sessione consiliare in cui viene esaminato il rendiconto entro un termine, non inferiore a venti giorni, stabilito dal regolamento";
- L'art. 151, comma 6 dello stesso D. Lgs. prevede: Al rendiconto è allegata una relazione illustrativa della giunta che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti;
- Il comma 7 dello stesso articolo, inoltre, stabilisce che il rendiconto è deliberato dall'organo consiliare entro il 30 aprile dell'anno successivo (comma così modificato dall'articolo 2-quater, comma 6, legge n. 189 del 2008).

ATTESO CHE:

- Il Comune di Soveria Mannelli non è sottoposto ai vincoli del Patto interno di stabilità;
- Il bilancio di previsione per l'esercizio 2011 corredato della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale per il triennio 2011/2012, è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 28.03 2011, esecutiva, ai sensi di legge;
- Successivamente all'approvazione sono state apportate al bilancio le seguenti variazioni:

ELENCO VARIAZIONI DI BILANCIO

ORG.	N.	DATA	DESCRIZIONE	Ratif.	Consiglio
1. G.M..	69	28.09.2011	Variazione al bilancio 2011	33	19.10.2011
2. C.C.	41	30/11/2011	Assestamento generale al bilancio 2011		

- Con deliberazione di C.C. n. 35 del 19/10/2011, nel rispetto dell'art. 193 del D. Lgs. 267/2000, è stato adottato il provvedimento per la ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e di salvaguardia degli equilibri di bilancio

- Con la determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 9 del 9/05/2012 di riaccertamento dei residui attivi e passivi, resa ai sensi dell'art. 228, comma 3, del D. Lgs. 267/00 e dell'art. 61, comma 2, lett. b) del Regolamento comunale di Contabilità, sono state accertate le seguenti risultanze:

	dai residui	dalla competenza	
RESIDUI ATTIVI	2.747.781,69	997.184,54	3.744.966,23
RESIDUI PASSIVI	2.966.012,62	1.059.489,86	4.025.502,48

DATO ATTO che hanno rimesso il conto i seguenti agenti contabili:

- Il Tesoriere dell'Ente
- L'Economo Comunale, relativamente alle piccole spese

RICHIAMATA la delibera C.C. n. 54 del 09/05/ 2012, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata approvata la relazione della Giunta Comunale in ordine al Rendiconto per l'esercizio finanziario 2011;

PRESO ATTO che è stata acquisita la Relazione del Revisore dei Conti, Dott.ssa Angelina Cimino, sul Rendiconto in oggetto;

CHE la presente proposta deliberativa, corredata dei documenti contabili allegati, è stata messa a disposizione dei Consiglieri Comunali ai sensi dell'art. 227, comma 2 del D. Lgs. 267/00 nonché del vigente Regolamento comunale di contabilità a far data dal 06/05/2011.

VISTA la tabella dei parametri strutturalmente deficitari;

RITENUTO di procedere all'approvazione del Rendiconto per l'esercizio finanziario 2011, comprensivo del Conto del Bilancio, del Conto del Patrimonio e del Conto Economico;

VISTI gli artt. 227 e segg. del D. Lgs. 267/2000

ACQUISITI i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 della TUEL;

Visto lo statuto dell'Ente;

Visto il D. Lgs. 267/00;

Visto il regolamento di contabilità;

CON VOTI favorevoli n. 9 ed astenuti n. 3 (Sirianni Angelo; Sirianni Leonardo; Laraia Egidio);

DELIBERA

- 1. Di richiamare** la narrativa quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- 2. Di approvare**, come approva, il Rendiconto per l'esercizio finanziario 2010, corredata dalla Relazione dell'organo di revisione contabile, il quale consta dei seguenti documenti:
 - **Conto del Bilancio** (art. 228 del TUEL)
 - **Conto del Patrimonio** (Art. 230 del TUEL)
 - **Conto Economico** (Art. 229 del TUEL)
- 3. Di approvare** i residui debitamente riaccertati secondo le seguenti risultanze riepilogative:

	dai residui	dalla competenza	
RESIDUI ATTIVI	2.747.781,69	997.184,54	3.744.966,23
RESIDUI PASSIVI	2.966.012,62	1.059.489,86	4.025.502,48

4. Di dare atto che l'esercizio finanziario si è chiuso con le seguenti risultanze complessive:

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
F.DO INIZIALE CASSA AL 1.1.2011			- 348.843,76
RISCOSSIONI	2.401.859,64	3.587.070,01	5.988.929,65
PAGAMENTI	1.946.784,52	3.410.600,04	5.357.384,56
FONDO DI CASSA AL 31.12.2011			282.701,33
RESIDUI ATTIVI	2.747.781,69	997.184,54	3.744.966,23
RESIDUI PASSIVI	2.966.012,62	1.059.489,86	4.025.502,48
DIFFERENZA			- 280.536,25
	AVANZO		2.165,08
	Fondi vincolati		
	Risultato di amministrazione	Fondi per finanziamento spese in conto capitale	
	Fondi di ammortamento		
	Fondi non vincolati		2.165,08

- il Conto del Patrimonio presenta le seguenti risultanze:

CONTO DEL PATRIMONIO (ATTIVO)

Totale € 44.219.562,99

CONTO DEL PATRIMONIO (PASSIVO)

Totale € 44.219.562,99

- il Conto Economico presenta le seguenti risultanze:

Risultato economico dell'esercizio € - 605.928,55

5. Di trasmettere per via telematica il presente Rendiconto alla Corte dei Conti - Sezione Regione di Controllo per la Calabria nelle forme previste dalla legge.

Deliberazione del Consiglio Comunale n° **\$0035** del **27/06/2012**

D.L.vo 18 agosto 2000 N° 267 – Art. 49 03/07/2012 Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica Il Responsabile	D.L.vo 18 agosto 2000 N° 267 – Art. 49 Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile. Il Responsabile dell'Area Finanziaria
--	--

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente
Sig. CERRA RAFFAELLO

Il Segretario Comunale
Dr.PAOLO LO MORO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'albo Pretorio di questo Comune per **N** giorni consecutivi, dal **15** al , ai sensi e per gli effetti dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n° 267/2000

Soveria Mannelli li **15**

Il Segretario Comunale
Dr.PAOLO LO MORO

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli Atti d'Ufficio

ATTESTA

Che la presente Deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio nei termini sopra indicati ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n° 267/2000, al N° _____ del **\$0063** ; contestualmente all'affissione all'Albo è stata comunicata ai Capi Gruppo Consiliari in data ___/___/_____ prot. n° _____.

Che la presente Deliberazione è divenuta esecutiva in data 13/07/2012 in quanto:

- Dichiarata immediatamente eseguibile ai dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n° 267/2000;
- Entro 10 giorni non sono pervenute richieste ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. n° 267/2000 ed essa pertanto è divenuta esecutiva il giorno successivo al decimo di pubblicazione.

Soveria Mannelli li **13/07/2012**

Il Segretario Comunale
Dr.PAOLO LO MORO